



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto dirigenziale 6 febbraio 2004, recante *Verifica dell'interesse culturale dei beni immobiliari di utilità pubblica*, così come modificato dal Decreto dirigenziale 28 febbraio 2005 recante *Modifiche e integrazioni al decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il Decreto MiBACT-SR-FVG Rep. n. 5 del 21 febbraio 2020, con il quale è stata istituita la Commissione regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'art. 47 del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTO il Decreto del Segretariato Generale Rep. n. 825 del 16 settembre 2022, con il quale il Segretario Generale conferiva al dott. Andrea Pessina l'incarico di Direttore del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia, di seguito 'SR-FVG';

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, che all'art. 41, comma 7 statuisce che fino all'adozione dei corrispondenti decreti di cui all'articolo 40, comma 2, continuano ad operare le Commissioni regionali per il patrimonio culturale di cui all'articolo 47 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTO il Decreto MIC-SR-FVG Rep. n. 110 del 23 maggio 2024 con il quale è stato modificato il Decreto di istituzione della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia sopra citato;

VISTA la nota prot. n. 140285 dd 28/09/2023, ricevuta in data 09/10/2023 e assunta agli atti d'Ufficio con prot. n. 3825 del 09/10/2023 dal SR-FVG, con la quale l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - ASU FC con sede legale in via Pozzuolo 330 - 33100 Udine e, tramite delega, l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, - ASUGI con sede in Via Costantino Costantinides n. 2, 34128 TRIESTE (TS) hanno chiesto in qualità di proprietari la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per l'immobile denominato **Ex casa Amelia - Lascito prof. A. Maseri**, sita a Manzano (UD), località Oleis, via Poggiobello n. 8, catastalmente distinta al Foglio 6, p.c.n. 209 C.F. del Comune di Manzano.

VISTA la nota prot. n. 3913 del 16/10/2023, con la quale il SR-FVG richiedeva alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia -di seguito 'SABAP-FVG'- l'espressione del parere di competenza;

VISTO il parere della SABAP-FVG, espresso con la nota prot. n. 22493 del 28/10/2024, assunta agli atti con prot. n. 3877 del 29/10/2024 dal SR-FVG, comprensiva di relazione tecnica, nella quale si riteneva l'immobile sopra descritto privo di interesse culturale;

VISTO quanto deliberato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 47 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 e dell'art. 41, comma 7, del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia nella



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 - 34135 - Trieste - TEL. 040 419 4802

PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it

PEO: sr-fvg@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

seduta di data 13 novembre 2024, in cui esaminata la documentazione fotografica a corredo, per quanto di competenza, si esprimeva parere negativo alla dichiarazione di interesse culturale dell'immobile in argomento, concordando con il parere espresso dalla SABAP-FVG nella citata nota, di cui si sintetizzano le considerazioni: l'edificio fa parte della grande proprietà fondiaria Maseri che si documenta a Oleis di Manzano, almeno per l'età napoleonica e per quella preunitaria, tramite le mappe del catasto antico, che permettono di determinarne l'assetto allora in essere, parte di un lungo caseggiato, oggi frazionato e rimodernato, con un grande cortile e un fabbricato di servizio al confine meridionale, attualmente nella disposizione di altri proprietari. La casa - in muratura di pietrame e laterizi, intonacata, a pianta rettangolare irregolare, copertura a falde e manto in coppi - prospetta in parte a filo fronte strada, con tre semplici aperture in asse: una porta e tre finestre con imposte. Una parte arretrata ha due aperture in asse: la cornice a bugne di un ingresso tamponato, nella quale si apre una finestra con inferriate, e una finestrella superiore con imposte; sotto gronda corre una cornice modanata. Nel fronte verso il cortile, ora tenuto a prato, a cui si accede solo dalla casa, priva di carraio, si apre l'ingresso: una porta centinata in pietra con due finestre quadrate inferriate, e in asse una finestra con imposte; all'estremo ovest sono una bassa apertura rettangolare in pietra e una quadrata in alto, inferriate; a est due finestre, di cui quella al piano terreno ricavata in un tamponamento della muratura. Elemento peculiare della casa è il corpo scala, alloggiato nel primo vano a mano sinistra entrando dal cortile: una struttura di pietra a due rampe, alla quale si accede da un'apertura centinata in pietra, che immette al piano attraverso un'apertura rettangolare incorniciata da un'architettura illusionistica che finge in pittura un ornamento a bugne di pietra. In fondo al cortile esiste una servitù di transito corrente per rifornimento di legna da ardere per uso domestico. Nonostante la Casa Amelia (denominazione di cui non si è reperita origine) sia un esempio di sobria architettura rustica giunta a noi relativamente inalterata, costituisce solo una piccola porzione di un più ampio fabbricato in linea ormai modificato, avendo perso di conseguenza quegli elementi di specificità rispetto ai caratteri architettonici, tipologici o storico artistici da rendere opportuna la preservazione di tali caratteristiche, per cui si ritiene che non sia meritevole di tutela, secondo quanto previsto dal D.Lgs 42/2004;

Si riscontra, però, un rischio archeologico in sedime in considerazione della sua localizzazione in un comprensorio caratterizzato da un elevato grado di antropizzazione in epoca antica ricollegabile al passaggio di antiche direttrici viarie soprattutto in epoca romana e alla presenza archeologica di piccoli insediamenti sparsi legati allo sfruttamento agricolo provvisti di impianti artigianali; altresì, l'immobile in oggetto si colloca in prossimità di un'area a rischio/potenziale archeologico schedata con il codice MANZ_20 nel PRG vigente del Comune di Manzano per cui si raccomanda che tutti i progetti che comportino interventi nel sottosuolo o operazioni di scavo, siano inviati alla Soprintendenza ABAP per opportuna valutazione e autorizzazione;

DECRETA

che l'immobile denominato **Ex casa Amelia - Lascito prof. A. Maseri**, sita a Manzano (UD) in località Oleis, via Poggiobello n. 8 **NON** sia meritevole di tutela in quanto privo di interesse.

Per quanto riguarda l'aspetto archeologico, poiché la SABAP-FVG ha segnalato il rischio in sedime, di tale circostanza si raccomanda di tenere conto in caso di interventi che interessino l'immobile e, in particolare, in caso di qualsivoglia opera interessante il sottosuolo di tutta l'area sottoposta a verifica, sottoponendo i progetti alla valutazione della Soprintendenza competente, fermo restando quanto disposto dall'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e dall'art. 41, comma 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023.

Restano salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dagli artt. 90 e ss. del citato D.Lgs. 42/2004 nell'eventualità di ritrovamenti fortuiti nell'immobile in oggetto. In tal caso è fatto obbligo di presentare denuncia entro 24 ore alla Soprintendenza competente, o al Sindaco, ovvero all'autorità di pubblica sicurezza, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Per ulteriori beni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), anche nel caso di successivi ritrovamenti, restano fermi gli obblighi di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 42/2004.

Si evidenzia inoltre che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 eventualmente conservati nell'immobile sopracitato, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Parte II del citato D.Lgs. 42/2004 e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli artt. 20 e 21.

Avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni. Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.-



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, data del repertorio

Il Presidente della Commissione

dott. Andrea PESSINA

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – Trieste – TEL. 040 419 4802

PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it

PEO: sr-fvg@cultura.gov.it

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	14/11/2024
Nome	2.5 MANZANO OLEIS EX CASA AMELIA DECRETO 208.PDF
Impronta	A2E2A7DD1098DA0E7ECAC1591C1419D1B7C6F0CF43A5F5A67C0847270B44560D
Dimensione (Byte)	942,688

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GENASUFC-GEN-2024-176007-A
Verso	Arrivo
Data registrazione	14/11/2024

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEC (posta elettronica certificata)
Casella trasmissione	sr-fvg@pec.cultura.gov.it
Data spedizione	13/11/2024 17:21:03

FIRME DIGITALI	
Numero firme	2

FIRMA 1	
Firmatario	MIBACT
Codice Fiscale	
Codice Identificativo	WSREF-58185938792808
Ente Certificatore	Actalis EU Qualified Certificates CA G2
Organizzazione	Mibact
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256
Impronta della Firma	35 5C 3B 19 69 8C 8F 88 EE 3A 85 86 01 24 F2 F8 C8 A7 F9 54 58 F5 A7 8F A3 84 2D 36 E5 D5 20 C8 42 9A ED 0C 81 5D D9 FD FE 0B 26 BA 6D 90 62 BA 0F 24 71 7A 2A 09 A0 37 A4 56 AB 92 FD 08 76 C5 EF E9 C2 99 24 28 B3 BE A9 BB 63 57 71 26 7B 56 E0 8C 85 67 81 32 E3 D4 CC FD 00 38 F8 82 BD B2 25 42 75 AA 2B 0F CA CF C6 4D 85 B3 82 68 32 F0 2C 89 44 95 BA 85 97 9B 11 33 5E 20 0B 55 85 61 A8 72 C1 29 E3 E4 42 52 98 60 F6 2F 04 BA AA B9 69 08 97 FC 2F 82 34 1B 46 49 BC 1B 03 FA 6A 26 FC 96 54 43 04 4A 6C 84 FE 87 D6 23 E3 BD 5F AB BF FE 86 5A A5 88 AC BC 50 00 6C F1 91 AF E8 9F CB C6 74 0F 6E C2 D1 26 2A 43 2B D8 CB 8A 06 A2 CB 62 37 DA 5E 64 EB ED AB FC D2 5A C7 44 C5 76 42 E1 E0 69 2E BF 71 3D 25 E5 88 10 C9 2C DE 45 0E 57 9A 2C 49 7B E6 C1 DE E8 E0 72 8B 7F 60 CD
Data e ora della Firma	13/11/2024 14:21:24 GMT
Validità del certificato	Dal 19/04/2023 07:35:33 GMT al 19/04/2026 07:35:33 GMT

Certificato del Firmatario valido

Verifica CRL eseguita

Firma Valida

(1) Mancato rispetto della normativa: Decisione 2011/130/UE della Commissione del 25 febbraio 2011: la firma potrebbe non essere accettata in Europa poiché il formato della firma deve essere ETSI.CAdES.detached (2) Validazione fallita: According Decision 2011/130/UE and ETSI TS 102 778-3 v1.2.1, the signature dictionary shall contain a value of ETSI.CAdES.detached for the key SubFilter. (3) Validazione fallita: According Decision 2011/130/UE and ETSI TS 102 778-3 v1.2.1 par 4.5.3, the signing-time attribute shall not be used

FIRMA 2	
Firmatario	ANDREA PESSINA
Codice Fiscale	TINIT-PSSNDR63C20D612Q
Codice Identificativo	23942852
Ente Certificatore	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Organizzazione	Ministero della Cultura
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256

Impronta della Firma	3B 85 F0 64 01 61 8E 8D 9B 99 8C 2E B3 42 1E AD 32 B0 C3 D8 5D EE 8A 32 19 EB CB DF 74 9D 00 60 79 53 5B DE 54 DC 4C 4E D9 5A E1 DC 7E D2 A3 67 0E E9 54 2D A3 90 5E C0 04 AB 34 5D 56 2B EA 96 30 FC 20 28 A5 D1 31 EA 26 70 65 02 9C C8 1A CB 0E 59 CF B1 A1 C8 8C EC 12 E4 69 78 79 FC 02 DF 61 C3 FD 11 18 9C 9E 89 F2 32 3D C2 B8 2E EC 7F A8 ED 8E 0F F7 B5 A1 D7 35 4E 1F E8 6C D2 A6 DA 91 6B 56 15 01 1F A2 00 DD CD 14 4C 86 41 6C 7B 28 51 3A 68 2F D7 56 2B C2 61 E9 03 55 ED 48 26 20 89 33 1F 52 48 A4 CF 49 CF 96 71 8A A8 E2 24 51 93 2B 70 B3 4D 26 14 60 E4 EF 42 24 BF F8 EB A9 AC 14 B4 42 43 F5 25 0E 9F B4 7A BE 56 8C 6A 0E F4 D4 13 C6 88 8E EA 7F 04 A7 B7 41 E0 C5 DC 14 0B 15 78 F3 54 6F 34 7B 0D 48 DC 66 69 17 AD 7F 9B 13 B5 02 C4 CF 72 09 38 E9 64 75 27 3C 14
Data e ora della Firma	
Validità del certificato	Dal 04/04/2023 00:00:00 GMT al 03/04/2026 23:59:59 GMT
Certificato del Firmatario valido	
Verifica CRL eseguita	
Firma Valida	
(1) Mancato rispetto della normativa: Decisione 2011/130/UE della Commissione del 25 febbraio 2011: la firma potrebbe non essere accettata in Europa poiché il formato della firma deve essere ETSI.CAdES.detached (2) Validazione fallita: According Decision 2011/130/UE and ETSI TS 102 778-3 v1.2.1, the signature dictionary shall contain a value of ETSI.CAdES.detached for the key SubFilter. (3) Validazione fallita: According Decision 2011/130/UE and ETSI TS 102 778-3 v1.2.1 par 4.5.3, the signing-time attribute shall not be used (4) Verifica CadES fallita: non conforme alle specifiche ETSI TS 101 733 V1.7.4: paragrafo 5.7.3.2. Campo issuerSerial in ESSCertIDv2 assente. Confronto con l'issuerAndSerialNumber in SignerIdentifier non effettuabile.	